



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 75

del 05/08/2020

Classificazione: 06-10-01 2020/2

Oggetto: FORNITURA DI ARREDI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI - EMERGENZA COVID-19 - CUP J69D20000110006 - IMPORTO EURO 50.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

PREMESSO che:

- il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato un Avviso pubblico per interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID – 19, prot. n. AOODGEFID/13194 del 24 giugno 2020, emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.7 – Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità";
- sulla base dell'Avviso Pubblico predetto, la Provincia di Ravenna ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 750.000,00, come comunicato con nota di autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, prot. n. AOODGEFID/20822 del 13 luglio 2020;
- a seguito di tale finanziamento è stata valutata l'opportunità di eseguire presso gli edifici scolastici di competenza diversi interventi di adattamento ed adeguamento di spazi con conseguente fornitura di arredi idonei a favorire il necessario distanziamento sociale per fronteggiare la diffusione del virus covid-19;

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti n. 689 del 31.07.2020 con cui è stata nominata la dott.ssa Silva Bassani, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la fase della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'intervento di cui in oggetto;

SI RIFERISCE che:

- è stato predisposto dal Servizio Provveditorato il progetto della fornitura di arredi per gli istituti scolastici provinciali – CUP J69D20000110006 dell'importo complessivo di euro 50.000,00;
- la fornitura di ulteriori arredi, per fronteggiare la diffusione del virus Covid-19, non risulta prevista nei documenti di programmazione di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., già adottati dalla Provincia di Ravenna;
- l'importo complessivo della fornitura che ammonta ad Euro 50.000,00, è interamente finanziato con fondi derivanti dal Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.7 – Azione 10.7.1 – "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità";

SI DA ATTO che:

- con atti successivi si provvederà all'inserimento della fornitura predetta nei documenti di programmazione di questa Provincia e quindi al relativo aggiornamento, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. d) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- la relativa integrazione dei documenti di programmazione dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come previsto all'art. 8, comma 1, let. d) dello stesso, al fine di dare inizio alle relative procedure di affidamento della fornitura;

VISTO il progetto (allegati A, B e C) predisposto dal personale tecnico del Servizio Provveditorato in merito alla fornitura di cui sopra, nel quale si esplicitano i criteri seguiti per la redazione dello stesso, si rileva che:

- il progetto è stato redatto avendo presenti i criteri di funzionalità ed aderenza alla normativa di settore, di buona qualità costruttiva, di resistenza all'uso e di facilità di manutenzione e, pur valutando gli aspetti economici, si è ritenuto opportuno privilegiare i requisiti della efficienza, affidabilità e durabilità, al fine di non sostenere nel tempo costi di manutenzione troppo elevati o sostituzioni di arredi divenuti inservibili dopo breve tempo;
- si è tenuto conto della normativa vigente in materia di acquisti verdi e di quanto dettato dal Consiglio Provinciale con l'ordine del giorno approvato il 17/05/2005;
- per la determinazione dell'importo del progetto sono stati utilizzati i prezzi medi offerti dalle ditte presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip/Intercent-ER e le convenzioni attive per prodotti analoghi a quelli oggetto di fornitura;
- le quantità ipotizzate in fase di elaborazione del progetto per ciascuna tipologia di arredo potranno essere modificate in fase esecutiva qualora dovessero variare le esigenze dei singoli istituti, fermo restando il quadro economico del progetto;

VISTO che l'importo complessivo del progetto in esame, pari a € 50.000,00 lordi, è stato determinato secondo il sotto riportato quadro di spesa:

A) Fornitura di arredi scolastici	€ 40.322,58
B) Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% di A	€ 806,45
C) Imposta sul valore aggiunto 22% su A	€ 8.870,97
Sommano in totale	€ 50.000,00

VISTA la necessità e l'urgenza di procedere al finanziamento della spesa sopramenzionata per consentire al dirigente interessato di procedere con tempestività agli adempimenti di competenza, anche in considerazione dei tempi richiesti per il corretto espletamento delle procedure di gara volte all'acquisizione delle forniture di cui trattasi, che risultano indispensabili per garantire il regolare inizio del prossimo anno scolastico;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 40 del 19 dicembre 2019 ad oggetto: *"D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Adozione"*;

VISTA la deliberazione di Consiglio provinciale n. 41 del 19 dicembre 2019 ad oggetto: *"D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione"*;

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14 gennaio 2020 ad oggetto: *"Piano delle performance, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020-2022 - Esercizio 2020 - Approvazione"*;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del Responsabile della ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VERIFICATO che in merito al presente Atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni

PREVIA attività istruttoria, svolta dal Servizio Provveditorato a ciò deputato, secondo quanto stabilito nel PEG/PDO n. 008201 "Acquisizione di beni e servizi per il regolare svolgimento dell'azione operativa dell'ente", e su proposta del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti;

DISPONE

1. DI APPROVARE il progetto (composto dagli allegati A, B e C) della fornitura di arredi per gli istituti scolastici provinciali - Emergenza Covid-19 – CUP J69D20000110006, dell'importo di Euro 50.000,00, determinato secondo il quadro economico di spesa sotto riportato:

A) Fornitura di arredi scolastici	€	40.322,58
B) Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% di A	€	806,45
C) Imposta sul valore aggiunto 22% su A	€	8.870,97
Sommano in totale	€	<u>50.000,00</u>
2. DI FINANZIARE la suddetta spesa di € 50.000,00 all'art. peg. 20815/10 del bilancio 2020 la cui copertura è assicurata con fondi derivanti dal Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.7 – Azione 10.7.1 – “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilità l'accessibilità alle persone con disabilità”*, come comunicato con nota di autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, prot. n. AOODGEFID/20822 del 13 luglio 2020;
3. DI DARE ATTO che con atti successivi si provvederà all'inserimento della fornitura predetta nei documenti di programmazione di questa Provincia e quindi al relativo aggiornamento, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. d) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e che la relativa integrazione dei documenti di programmazione dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come previsto all'art. 8, comma 1, lett. d) dello stesso, e specificatamente entro il 16 agosto prossimo al fine di dare inizio alle relative procedure di affidamento dei lavori;
4. DI DARE ATTO CHE agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente Atto, relativi alle procedure di affidamento della fornitura, provvede il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti per quanto di competenza;

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020".

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per le seguenti motivazioni: effettuare nel più breve tempo possibile gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente Atto, adempimenti di competenza del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti, quali l'approvazione delle modalità di scelta del contraente e adempimenti di competenza del Presidente della Provincia ai fini dell'inserimento dei lavori predetti nei documenti di programmazione di questa Provincia e quindi al relativo aggiornamento, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. d) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

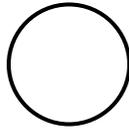
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI
SERVIZIO PROVVEDITORATO

**PROGETTO PER LA FORNITURA DI ARREDI
PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI
EMERGENZA COVID-19**

RELAZIONE D'UFFICIO

Redatto da: Servizio Provveditorato

Visto Il Dirigente del Settore

Ravenna, Luglio 2020

RELAZIONE D'UFFICIO

Per consentire il regolare avvio delle lezioni in presenza per l'anno 2020-2021 presso gli istituti scolastici provinciali si rende necessario eseguire diversi interventi di adattamento ed adeguamento di spazi nonché fornitura di arredi idonei a favorire il necessario distanziamento sociale per fronteggiare la diffusione del virus covid-19.

Sulla base specifiche esigenze manifestate dai singoli istituti scolastici, questo Servizio ha programmato l'acquisto e la fornitura di arredi di varie tipologia indispensabili per l'allestimento di ulteriori spazi da destinare alla didattica per gli istituti di competenza provinciale.

In particolare il progetto prevede la fornitura di banchi e tavoli singoli, sedie e sgabelli, lavagne, cattedre ed armadi di varia tipologia.

L'importo complessivo della perizia di spesa ammonta ad € 50.000,00 IVA compresa così suddiviso:

A) Fornitura di arredi scolastici	€ 40.322,58
B) Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% di A	€ 806,45
C) Imposta sul valore aggiunto 22% su A	€ 8.870,97
Sommano in totale	<u>€ 50.000,00</u>

L'importo di cui sopra non contempla gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta che risultano essere pari a zero in quanto trattandosi di mera fornitura non sussistono i presupposti per la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008.

La individuazione degli arredi è stata fatta avendo presenti i criteri della funzionalità ed aderenza alla normativa di settore, della buona qualità costruttiva e della resistenza all'uso, della facilità di manutenzione ecc. e quanto dettato dal Consiglio Provinciale con l'ordine del giorno approvato il 17/05/2005 in materia di acquisti verdi.

I prezzi utilizzati per la quantificazione dell'importo di perizia sono i prezzi medi delle convenzioni stipulate da Intercent-ER per prodotti analoghi a quelli oggetto di fornitura.

In sostanza, pur valutando debitamente gli aspetti economici, si è ritenuto opportuno (e, alla lunga, anche economicamente vantaggioso) privilegiare i requisiti della efficienza, affidabilità e durabilità onde non ritrovarsi – dopo breve tempo – con arredi praticamente inservibili e per non sostenere costi di manutenzione troppo elevati.

Si segnala infine che la copertura finanziaria della spesa in parola dovrà essere prevista al Cap. 20815/010 dell'esercizio 2020 finanziata con i con fondi derivanti dal Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.7 – Azione 10.7.1 – "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità", come comunicato con nota di autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, prot. n. AOODGEFID/20822 del 13 luglio 2020.



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI
SERVIZIO PROVVEDITORATO

**PROGETTO PER LA FORNITURA DI ARREDI
PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI
EMERGENZA COVID-19**

RELAZIONE TECNICA

Redatto da: Servizio Provveditorato

Visto Il Dirigente del Settore

Ravenna, Luglio 2020

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di arredi per gli istituti scolastici provinciali situati in Ravenna, Cervia, Faenza, Riolo Terme e Lugo necessari per realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti e favorire il distanziamento sociale in modo da contrastare la diffusione del virus Covid-19.

La fornitura prevede l'acquisto dei seguenti prodotti :

- banchi monoposto per alunni con sottopiano delle dimensioni di 70x50x82h cm;
- sedie alunno sovrapponibili 51h;
- poltroncine per insegnanti;
- cattedre per insegnanti;
- casellario a 12 posti;
- lavagne a muro in laminato bianco delle dimensioni di 250x100 cm;
- sgabello girevole con poggiapiedi e schienale;
- sgabello girevole con poggiapiedi;
- armadi in metallo a 2 ante dim. 100x45x200h;
- tavolo con piano inclinabile delle dimensioni 100x70x80h;
- sedia in plastica con braccioli e tavoletta.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta presuntivamente a lordi € 50.000,00.

PRESCRIZIONI GENERALI E SPECIFICHE DEI MATERIALI

A) Prescrizioni generali

I materiali in genere occorrenti per la costruzione degli arredi proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione, siano riconosciuti accettabili e rispondano ai requisiti appresso stabiliti ed alle caratteristiche indicate in prosieguo.

In linea generale si stabilisce il principio – al quale l'Impresa appaltatrice si dovrà inderogabilmente uniformare – che tutti i materiali impiegati dovranno essere di buona qualità, ben conservati, privi di qualsiasi difetto di costruzione o provocato da danni subiti durante il trasporto e l'immagazzinamento e di caratteristiche tecniche e funzionali adeguate alla loro destinazione ed idonee allo scopo per il quale vengono utilizzati.

Essi dovranno altresì soddisfare – per gli specifici campi di applicazione – ogni norma vigente in ordine alle caratteristiche tecniche o di impiego di ciascun singolo materiale o manufatto ivi comprese, ove esistenti, le relative norme UNI (o, in loro mancanza, progetti di unificazione).

Non dovranno essere utilizzate sostanze impregnanti e conservanti o altre sostanze chimiche, quali i biocidi, proibite in Europa e preparati basati su mercurio o arsenico.

Le plastiche non dovranno essere a base di cloro, come le parti in metallo non dovranno contenere cadmio, cromo VI, mercurio, piombo, arsenico, nichel, stagno e loro composti.

La conformazione degli arredi dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare danni personali e/o danni agli indumenti, in particolare le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Nell'intera struttura non dovranno esservi parti che possano causare l'intrappolamento delle dita. Le estremità aperte e le componenti terminali delle gambe dovranno essere chiuse.

Gli spigoli e gli angoli dei banchi, nonché i bordi dei sedili, degli schienali e dei braccioli a contatto con l'utilizzatore dovranno essere arrotondati con raggio minimo di mm. 2, tutti gli altri bordi dovranno essere arrotondati o smussati.

Il numero di componenti dovrà essere minimo e l'assemblaggio e il disassemblaggio delle parti dovrà essere facilitato dall'uso di semplici attrezzi. Gli incastri sono preferibili alle connessioni in metallo per semplificare le operazioni di riparazione, sostituzione o separazione.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

La manutenzione dovrà essere possibile senza l'utilizzo di solventi a base organica.

Tutti gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008; dovranno inoltre possedere il requisito di sicurezza classe E1 relativo all'emissione di formaldeide (UNI 717-2) ed essere omologati classe 1 o 2 di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9177:2008. Tali requisiti dovranno risultare dalle relative certificazioni.

I prodotti utilizzati per i trattamenti superficiali non dovranno contenere aggiunte di composti organici alogenati, ritardanti di fiamma alogenati, ftalati, azidrine e poliazidrine, pigmenti e additivi a base di piombo, stagno, cadmio, cromo VI, mercurio o dei loro composti.

Nel trattamento di superfici le emissioni di COV dovranno essere conformi ai limiti fissati dalla Direttiva 13/1999/CE attuata dapprima con D.M. n. 44 e successivamente con D. Lgs. n. 152/2006 parte V titolo I e dalla Direttiva 42/2004/CE attuata con D. Lgs. n. 161/2006.

Tutti gli elementi con peso > 50 g dovranno poter essere separati a fine vita per facilitare il riciclo degli stessi nonché la loro riparazione e/o sostituzione.

Gli imballaggi dovranno essere costituiti da materiale riciclato o riciclabile o riutilizzabile e/o proveniente da risorse rinnovabili. Non sono consentiti imballaggi e materiali di confezionamento contenenti cloro.

Per le parti soggette a consumo dovrà essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali. I materiali forniti dovranno essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

B) Materiali e modalità di esecuzione

1. Legnami. Potrà essere usata qualsiasi specie legnosa nell'ambito delle conifere o latifoglie, di provenienza nazionale o di importazione, ove non diversamente prescritto o specificato nelle voci di elenco.

Il legno dovrà comunque essere netto, e cioè assolutamente privo di alborno e di difetti

e dovrà avere massa volume non inferiore a 400 Kg/m³.

Il contenuto di umidità dei legnami non dovrà essere superiore al 12% ed i valori di ritiro non dovranno oltrepassare i seguenti limiti :

- dallo stato fresco ad un contenuto di umidità del 12% ritiro tangenziale 4,1÷5,5%, ritiro radiale 2,1 ÷ 3,0%.

La resistenza meccanica dei legnami dovrà essere coerente alle loro funzioni e modalità di impiego e, in ogni caso, non inferiore a 50 Kg/cm²; così pure compatibile all'impiego dovrà essere la tenuta delle viti e la resistenza da esse opposta alla forza che tende ad estrarle.

Per quanto si riferisce alla lavorabilità i legnami non dovranno presentare – in misura marcata – controfilo, irregolarità nella fibratura, fibre libere e sostanze minerali.

Da ultimo i legnami impiegati dovranno presentare una capacità di assorbimento sufficiente ad una efficace applicazione dei trattamenti di coloritura e di un eventuale trattamento con preservanti allo scopo di ottenere una maggiore durabilità dei manufatti finiti.

2. Derivati del legno. I derivati del legno (in primo luogo i vari tipi di pannelli quali compensati, multistrati, di particelle, listellari, a nido d'ape, di fibre a media densità, ma anche le cornici, i profilati vari di legno ed i perni o spinotti) dovranno avere gli spessori e le caratteristiche di composizione prescritte. Essi dovranno essere perfettamente regolari e planari alla vista ed alle verifiche strumentali nonché avere contenuto di umidità e resistenza meccanica adeguati al loro impiego.

Giunzioni tra materiali legnosi per incollaggio. Tale tipo di giunzioni dovrà essere continuo, cioè dovrà agire in maniera continua ed omogenea su tutta la superficie di contatto dei pezzi da unire.

Gli adesivi o colle utilizzati per queste giunzioni dovranno :

- consentire l'incollaggio di materiali di diversa natura;
- sviluppare la minore quantità possibile di prodotti volatili durante la presa e non consentire la formazione di bollature e discontinuità nella giunzione;
- dar luogo a giunzioni di elevata resistenza meccanica, termica e chimica.

3. Materiali plastici. Tutte le parti in plastica di peso ≥ 50 g, ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati di materiale sintetico, devono essere contrassegnate con un marchio di identificazione che consenta il riciclaggio in conformità della norma UNI EN ISO 11469.

4. Materiali metallici. Le componenti metalliche degli arredi o gli arredi completamente metallici potranno essere realizzati in vari materiali quali acciaio, alluminio e leghe leggere in genere od altri ancora. In tutti i casi tali materiali dovranno avere resistenza meccanica adeguata all'impiego ed essere esenti da qualsiasi difetto di costruzione o lavorazione (bollature, soffiature, alveolature, rugosità, scagliature, tracce di saldatura e così via).

Essi dovranno inoltre essere perfettamente regolari all'aspetto, lisci al tatto, privi di spigoli aguzzi o taglienti nonché perfettamente finiti con i trattamenti prescritti (cromatura, anodizzazione, verniciatura, ecc.).

5. Giunzioni tra materiali metallici. Questo tipo di giunzione dovrà essere assicurato mediante saldature a filo continuo, effettuando poi un trattamento di distensione per eliminare le tensioni introdotte, seguito da un lento raffreddamento.

Nel caso di giunzioni tra leghe basso-fondenti, le giunzioni saranno realizzate - a seconda della temperatura necessaria a realizzare le giunzioni stesse - mediante "brasatura" o "saldatura".

6. Accessori. Si intendono per accessori quelle componenti di completamento dei mobili ed arredi in genere che ne permettono l'assemblaggio e consentono agli stessi di esplicitare compiutamente le loro funzioni. Tra questi materiali sono da annoverare i connettori (viti, bulloni, ganci magnetici, spinotti), i meccanismi di scorrimento (pattini, ruote, guide) di chiusura (serrature e relative chiavi, paletti, ganci ad occhiello) e quelli di rotazione (cerniere) nonché le maniglie ed i pomelli.
Questi componenti potranno essere realizzati in metallo, in legno od in materiale plastico; in ogni caso essi dovranno essere costruiti da materiali di buone qualità, di adeguata resistenza meccanica, di elevata durata e di facile sostituzione; dovranno altresì essere fissati alle pannellature in modo da assicurare la piena e durevole solidità ed essere infine in tutto idonei alla loro funzione.
7. Prodotti vernicianti. Qualunque sia il tipo di prodotto verniciante, la famiglia chimica di appartenenza ed i cicli di applicazione ed essiccazione, i prodotti vernicianti dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
- adesione perfetta e totale al supporto e sua conservazione nel tempo;
 - flessibilità tale da consentire l'adattamento ai movimenti del supporto provocati da dilatazioni o variazioni di umidità ambientale nonché, in generale, da assorbire le deformazioni alle quali il supporto può essere sottoposto;
 - durezza, intesa come resistenza agli attriti ed alle azioni abrasive;
 - durevolezza nei confronti degli agenti atmosferici, degli agenti aggressivi, delle variazioni - anche brusche - di temperatura.

C) Prescrizioni specifiche

Fermo restando quanto detto o richiamato al precedente paragrafo, si prescrive poi che i singoli manufatti, materiali e lavorazioni rispondano ai requisiti ed alle caratteristiche di seguito indicate:

1. Supporti. I supporti dovranno essere costituiti a seconda delle prescrizioni, da pannelli tipo listellare ("paneforte") oppure da pannelli di particelle ("truciolare") a bassa emissione di gas di formaldeide (classe E1 secondo la norma DIN 52368).
2. Sostegni metallici. I sostegni potranno essere costituiti da elementi in alluminio oppure in acciaio; il trattamento di finitura sarà costituito nel primo caso da anodizzazione e, nel secondo, da cromatura oppure – in entrambi i casi – da verniciatura a forno con resine epossidiche.
3. Rivestimenti ed imbottiture. I rivestimenti e le imbottiture dovranno essere costituiti da materiali aventi classe 1 di reazione al fuoco secondo il D.M. 26/06/1984, n. 48 ed inoltre tali da non determinare - nel tempo - fenomeni di improntabilità, afflosciamento permanente, sbriciolamento o scomposizione e simili.
4. Sedute. Le sedute (mobili o fisse) dovranno rispondere a requisiti di sicurezza, praticità, adattabilità, comfort, solidità ed adeguatezza. Esse, pertanto, dovranno avere base di appoggio ampia almeno quanto il piano del sedile e – se mobili – dovranno avere supporto a cinque razze con rotelle frizionate antiscivolo. L'eventuale poggiatesta non dovrà essere causa di inciampi, cadute o ribaltamenti. Le sedute dovranno essere regolabili in altezza con comandi di regolazione accessibili, facilmente azionabili, maneggevoli e rispondenti. Ugualmente regolabile (nell'inclinazione e nella profondità) e di appropriate dimensioni dovrà essere lo schienale; i rivestimenti dovranno essere in materiali di classe 1, traspiranti e non scivolosi.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Per tutti i prodotti gli acquisti saranno orientati all'attuazione di politiche di Green Public Procurement e SRPP, in applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM), ai sensi dell'art. 34 del Codice "*Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni*" (adottati con D.M. 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente) per almeno il 50% dell'importo complessivo.

Allegato A - Elenco arredi

ART. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

Istituti Scolastici	Banco 70x50x82h con sottopiano	Sedia alunno H=51	Poltroncina insegnante con braccioli	Cattedra insegnante 140x70x76h	Casellario 12 posti 120x50x180	Lavagna a muro in laminato 250x100	Sgabellone girevole con poggiatesta e schienale h=50+65	Sgabellone girevole con poggiatesta h=50+65	Armadi in metallo per aula 100x45x200h	Tavolo con piano inclinabile 100x70x80	Sedie in plastica con braccioli e tavoletta
RAVENNA											
Liceo S. "A. Oriani" - Via Battisti 2 - tel. 0544.33085											
Liceo S. "A. Oriani" - Via Marconi, 6 (succursale)											
I.T.S.E. "G. Ginnani" Via Carducci, 11 - tel.0544.36449	30	30									
I.P.S. "Olivetti-Callegari" - Via Umago 18 - tel. 0544.420329											
Liceo Classico "D. Alighieri" - P.zza Anita Garibaldi 1 - tel. 0544.213553											
Liceo Classico "D. Alighieri" - Via Bixio, 25 - (succursale)				10					3		
I.T.A. "L. Perdisa" - Via dell'Agricoltura 5 - tel. 0544.450079											
I.T.G. "C. Morigia" - Via Marconi 6 - tel. 0544.400287											
I.T.I.S. "N. Baldini" - Via Marconi 2 - tel. 0544.404002	56	56	2	2		1					
Ist.d'Arte Mosaico "G. Severini" - Via P. Alighieri 8 - tel. 0544.218193							10			46	
Liceo Artistico "P. L. Nervi" - Via Tombesi dall'Ova 14 - tel. 0544.38310										75	
CERVIA											
I.P.S.E.O.A. "T. Guerra" - Piazzale P. Artusi 7 - tel. 0544.976498								30			160
FAENZA											
Liceo Torricelli-Ballardini - Via S. Maria dell'Angelo 48 - tel. 0546.21740	25	25							2		
Liceo Torricelli-Ballardini - Corso Baccarini 17 - tel. 0546.21091	60	115				6					
Liceo Torricelli-Ballardini - Via S. Maria dell'Angelo 1 - tel. 0546.21740	30	30									
Liceo Torricelli-Ballardini - Via Pascoli, 4 - tel. 0546.21740											
I.T.S.E.T. "A. Oriani" - Via Manzoni, 6 - tel. 0546.21290	50	50							10		
I.P. "Persolino-Strocchi" - Via Firenze 194 "Persolino" - tel. 0546.22932					7	6					
I.P. "Persolino-Strocchi" - Via Medaglie d'Oro 92 - tel. 0546.622600											
I.T.I. e Professionale "L. Bucci" - Via Nuova 45 - tel. 0546.22428											
I.T.I. e Professionale "L. Bucci" - Via Camangi, 29											
LUGO											
Liceo S. "G. Ricci Curbastro" - Liceo Ginasio "Trisi-Graziani"- Viale degli Orsini 6 - tel. 0545.23635	10	10									20
I.I.S. Polo Tecnico Professionale I.P.S.I.A. "E. Manfredi" - Via Tellarini, 34/36 - tel. 0545.23527											
I.I.S. Polo Tecnico Professionale ITC "Compagnoni" e I.T.I.S. "Marconi" - Via Lumagni 26 - tel. 0545.22035											
I.I.S. Polo Tecnico Professionale IPS "Stoppa"- Via Baracca, 62											
RIOLO TERME											
I.P.S.S.A.R. "P. Artusi" - Via Mons. Tarlombani 7 - tel. 0546.71113											
PEZZI TOTALI N.	261	316	2	12	7	13	10	30	15	121	180
CADAUNO	29,50	17,30	21,54	107,85	415,25	90,00	44,35	24,75	173,91	85,00	42,57
TOTALI	7.699,50	5.466,80	43,08	1.294,20	2.906,75	1.170,00	443,50	742,50	2.608,65	10.285,00	7.662,60

40.322,58

OLTRE IVA



Provincia di Ravenna

Proponente: /Provveditorato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 822/2020

OGGETTO: FORNITURA DI ARREDI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI - EMERGENZA COVID-19 - CUP J69D20000110006 - IMPORTO EURO 50.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 03/08/2020

IL DIRIGENTE del SETTORE
BASSANI SILVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Proponente: /Provveditorato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

su *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

PROPOSTA n. 822/2020

OGGETTO: FORNITURA DI ARREDI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI - EMERGENZA COVID-19 - CUP J69D20000110006 - IMPORTO EURO 50.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI - *RAGIONERIA*

VISTO per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro:

N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Miss.Prg.Tit.	del bilancio

Per spese di investimento finanziate con trasferimenti da altri enti o da indebitamento si registra il relativo accertamento dell'entrata:

N.	per €.	Cap.	Titolo. Tip. Cat.	del bilancio
Atto di assegnazione		n.	del	

Visto.

Il sottoscritto responsabile della ragioneria ESPRIME, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto, con attestazione della copertura finanziaria.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102, sulla responsabilità del dirigente proponente in merito all'assenza dell'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica.

Ravenna, 03/08/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE
FINANZIARIE, UMANE E RETI
Dott. BASSANI SILVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 75 DEL 05/08/2020

OGGETTO: FORNITURA DI ARREDI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI - EMERGENZA COVID-19 - CUP J69D20000110006 - IMPORTO EURO 50.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 05/08/2020

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 75 DEL 05/08/2020

OGGETTO: FORNITURA DI ARREDI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI - EMERGENZA COVID-19 - CUP J69D20000110006 - IMPORTO EURO 50.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 939 di pubblicazione, di questa Provincia dal 05/08/2020 al 20/08/2020 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 24/08/2020

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MINGUZZI ROBERTA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)